



ASSOLOMBARDA

Cruscotto materie prime

Petrolio in risalita con l'escalation in Medio Oriente.

Domina l'incertezza dopo un periodo di ribassi.

Agosto-Settembre 2024

N° 5/ott 24

A cura di

Centro Studi

Questo report è stato elaborato sulla base dei dati disponibili a lunedì 30 settembre 2024

Sommario

1. Executive summary	5
Tabella 1.1 - Variazione % prezzi materie prime	6
2. Materie prime energetiche	7
Petrolio	7
Gas naturale ed energia elettrica	8
Figura 3.1 - Brent (spot), prezzi giornalieri in dollari/barile e media mobile	9
Figura 3.2 - Gas naturale europeo TTF (spot), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	10
Figura 3.3 - % di gas in stoccaggio, EU (dati giornalieri)	11
Figura 3.4 - Importazioni di gas naturale, EU (dati settimanali)	11
Tabella 3.1 - I prezzi dell'energia elettrica nel confronto europeo (€/MWh)	12
Figura 3.5 - Prezzo unico nazionale elettricità (PUN), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	12
Figura 3.6 - Prezzo dell'energia elettrica in % di quello italiano (dati mensili e media 2024)	13
3. Ferro e acciaio	14
Figura 4.1 - Ferro, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	16
Figura 4.2 - Acciaio, prezzi giornalieri in euro/Short Ton e media mobile	17
4. I noli navali e le altre materie prime	18
Noli navali	18
Alimentari	18
Metalli	19
Legno e cotone	19
Figura 5.1 - World Container Index e Shanghai-Genoa Container Index (Drewry) in euro/container	20
Figura 5.2 - Numero di navi container di passaggio nel Mar Rosso (dato giornaliero e media mobile)	21
Figura 5.3 - Frumento, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	22
Figura 5.4 - Mais, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	23
Figura 5.5 - Olio di palma, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	24
Figura 5.6 - Olio di soia, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	25
Figura 5.7 - Cacao, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	26
Figura 5.8 - Alluminio, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	27
Figura 5.9 - Rame, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	28
Figura 5.10 - Zinco, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	29
Figura 5.11 - Nichel, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	30
Figura 5.12 - Molibdeno, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	31
Figura 5.13 - Piombo, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	32
Figura 5.14 - Cobalto, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	33
Figura 5.15 - Oro, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	34
Figura 5.16 - Argento, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	35
Figura 5.17 - Cotone, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	36
Figura 5.18 - Legno, prezzi giornalieri in euro/Thousand Board Feet e media mobile	37
Tabella A.1 - Dettaglio quotazioni materie prime	38

1

Sempre al centro dell'attenzione i prezzi del petrolio. Dopo essere nettamente calati a settembre, chiudendo intorno ai 70-72 \$/barile, a causa del rallentamento dell'economia globale e di un cambio di strategia dell'Arabia Saudita, l'inizio di ottobre ha visto forti rialzi (+10% in pochi giorni), con l'escalation del conflitto in Medio Oriente e, in particolare, il coinvolgimento dell'Iran negli scontri tra Israele e Libano. Le tensioni geopolitiche continuano a pesare, seppur in misura minore, anche sui costi di gas ed energia elettrica, molto volatili ma in linea con un anno fa. Nel settore dei metalli, ferro e acciaio hanno subito ribassi significativi nel 2024 a causa delle esportazioni a basso costo dalla Cina, dovute alla crisi immobiliare, alla debole domanda interna e ai sussidi governativi alle imprese. Tuttavia, una decisa inversione di tendenza è subentrata negli ultimi giorni di settembre con le nuove politiche espansive del governo cinese, che hanno subito avuto un impatto (al rialzo) sulle quotazioni dei metalli. Infine, è in calo il costo dei noli navali mentre il prezzo dell'oro infrange un altro record.

Executive summary

Le quotazioni del petrolio continuano a essere caratterizzate da pesanti incertezze. Dopo un agosto caratterizzato da forte volatilità, **i prezzi del petrolio erano scesi a settembre, chiudendo intorno ai 70-72 \$/barile**. Tra le cause, il rallentamento dell'economia globale, le importazioni cinesi più basse del previsto e le stime OPEC ridotte sulla domanda di petrolio. Per di più, da alcune indiscrezioni emerse a fine settembre era trapelato che **l'Arabia Saudita, il principale esportatore di petrolio al mondo, avrebbe potuto abbandonare il suo obiettivo ufficioso di mantenere il prezzo a 100 \$/barile, accettando un periodo prolungato di prezzi bassi per poter aumentare la produzione**.

Questo quadro è stato completamente stravolto nei primi giorni di ottobre dall'estensione del conflitto in Medio Oriente, prima con gli attacchi israeliani in Libano contro le milizie Hezbollah, poi **con il coinvolgimento dell'Iran**, uno dei maggiori produttori ed esportatori di greggio. In pochi giorni, **la quotazione del Brent è salita del 10%, arrivando a superare i 78 \$/barile** il 4 ottobre.

Guardando agli altri energetici, **il prezzo del gas TTF ha oscillato tra i 30 e i 40 €/MWh**. Le previsioni di temperature più basse in Europa e le tensioni geopolitiche hanno recentemente aumentato la volatilità, ma **i buoni livelli di stoccaggio e una domanda ridotta mantengono un cap sui prezzi**. Dinamica simile anche per **il prezzo dell'energia elettrica in Italia, aumentato significativamente ad agosto e rientrato parzialmente a settembre**. Tuttavia, il costo dell'energia nel nostro Paese rimane più alto rispetto a Germania e, in special modo, a **Francia e Spagna, che nei primi otto mesi del 2024 hanno pagato in media meno della metà rispetto all'Italia**.

Ferro e acciaio sono tra i beni ad aver subito i maggiori ribassi da inizio 2024, a causa dell'enorme afflusso di prodotti siderurgici cinesi a basso prezzo, dovuto alla crisi del settore immobiliare, alla debole domanda interna e ai sussidi statali per la manifattura in Cina. Le esportazioni cinesi di acciaio, previste superare 100 milioni di tonnellate nel 2024, hanno portato a una intensa competizione interna e internazionale, con effetti di *dumping* sui prezzi. **Molti Paesi, compresi USA ed Europa, hanno così innalzato le tariffe doganali** per proteggere i loro settori siderurgici. **Tuttavia, le recenti misure adottate dal governo cinese a sostegno dell'economia potrebbero invertire questa tendenza**, risollevando la domanda interna e i prezzi delle materie prime siderurgiche: già **negli ultimi giorni di settembre, si è osservata una netta risalita nei prezzi**.

Si rilevano movimenti significativi anche nei **costi dei noli navali, in calo ma ancora su livelli elevati**, e per i metalli preziosi, con **l'oro** in particolare che **raggiunge un nuovo massimo storico nel mese di settembre**.

Queste dinamiche sono mostrate nella [Tabella 1.1](#), dove vengono riportate le variazioni tra prezzo attuale (media di settembre) e prezzo pre-Covid (media 2019) insieme a una *heatmap* delle variazioni di prezzo mensili, trimestrali e annuali (tutti i dati sono basati su

medie di osservazioni giornaliere). La tabella non riporta gli importanti movimenti di prezzo dei primi giorni di ottobre, che hanno caratterizzato in particolar modo il petrolio e che vengono discussi in dettaglio nella sezione che segue.

TABELLA 1.1 - Variazione % prezzi materie prime

		Prezzo medio	Δ oggi vs pre-Covid	Δ ultimo mese	Δ ultimo trimestre	Δ ultimo anno
		set-24	(set-24 - 2019)	(set-24 - ago-24)	(set-24 - giu-24)	(set-24 - set-23)
Brent	\$/Barile	72,9	15%	-7,6%	-12,2%	-21,3%
Gas naturale (EU)	€/MWh	36,2	224%	-5,6%	5,0%	-1,8%
Elettricità (Italia)	€/MWh	117,0	146%	-8,9%	12,3%	1,8%
Frumento	€/Bushel	5,13	1%	7,2%	-7,8%	-4,8%
Mais	€/Bushel	3,60	4%	5,4%	-11,7%	-18,8%
Cacao	€/Ton	7.876	227%	-3,1%	-9,2%	134,5%
Olio di palma	€/Ton	812	22%	5,8%	4,4%	5,9%
Olio di soia	€/Libbra	0,38	26%	0,1%	-7,8%	-35,5%
Ferro	€/Ton	83,3	-2%	-8,4%	-16,7%	-26,0%
Acciaio	€/Short Ton	633	21%	3,5%	-6,2%	-4,8%
Nichel	€/Ton	14.512	19%	-1,7%	-10,8%	-21,0%
Alluminio	€/Ton	2.207	38%	4,1%	-4,8%	8,3%
Rame	€/Ton	8.332	53%	2,3%	-7,0%	7,6%
Zinco	€/Ton	2.558	20%	3,9%	-2,2%	9,8%
Cobalto	€/Ton	21.465	-26%	-5,6%	-13,1%	-29,9%
Molibdeno	€/Ton	42.884	123%	1,8%	-10,2%	-14,0%
Piombo	€/Ton	1.807	4%	-0,7%	-9,5%	-14,3%
Argento	€/Oncia Troy	27,1	68%	4,6%	-1,7%	25,1%
Oro	€/Oncia Troy	2.316	65%	3,4%	7,1%	29,3%
Cotone	€/Libbra	0,64	1%	2,9%	-4,8%	-21,6%
Legno	€/Th. Board Feet	455	19%	-2,1%	0,9%	-2,5%
World Container Index	€/40-ft Container	3.712	134%	-23,8%	-20,9%	160,2%
Shanghai-Genoa Index	€/40-ft Container	4.523	89%	-28,4%	-30,1%	194,4%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

2

Materie prime energetiche

Petrolio

Dopo un mese di agosto all'insegna della volatilità, **il prezzo del petrolio si era avviato su una tendenza al ribasso a settembre, senza mai oltrepassare i 76 \$/barile** ([Figura 3.1](#)). **Il 10 settembre, la quotazione del petrolio Brent era addirittura scesa sotto i 70 \$/barile per la prima volta dal 2021. Il prezzo medio di settembre è stato così superiore “solamente” del 15% rispetto al periodo pre-Covid** (misurato come media sull'intero 2019). **La situazione è cambiata in pochi giorni con l'escalation del conflitto in Medio Oriente**, tra Israele da una parte e Libano e Iran dall'altra, **che ha invertito la rotta dei prezzi portando il Brent oltre i 78 \$/barile il 4 ottobre.**

Il periodo di volatilità ad agosto era scaturito dalle tensioni in Libia tra i due governi rivali, che avevano portato a una sospensione di gran parte dell'estrazione di greggio del Paese.¹ Le preoccupazioni dei mercati riguardo alla produzione petrolifera libica (per altro inferiore all'1% dell'offerta giornaliera globale), si sono però rivelate di breve durata, e sono rientrate con le prime notizie del parziale ripristino della situazione nel Paese nordafricano.²

Successivamente, l'annuncio dei membri del cartello Opec+ di voler prolungare di due mesi (da ottobre a dicembre) i tagli alla produzione non era servito a contrastare il rallentamento nell'economia globale, che da diversi mesi spinge i prezzi al ribasso.³ A questa dinamica avevano ulteriormente contribuito i dati delle importazioni cinesi

¹ [Financial Times, 26 agosto 2024](#)

² [Financial Times, 3 settembre 2024](#)

³ [Financial Times, 5 settembre 2024](#)

(ancora al di sotto dei livelli dell'anno scorso) e il ridimensionamento nelle stime Opec della domanda di petrolio.⁴

Come ulteriore importante elemento aveva inciso l'indiscrezione, trapelata a fine settembre, secondo cui **l'Arabia Saudita, il più grande esportatore al mondo di petrolio, sarebbe stata pronta ad abbandonare il target di prezzo "ufficioso" di 100 \$/barile, accettando un eventuale prolungato periodo di bassi livelli di prezzo pur di tornare ad aumentare la produzione.**⁵

A distanza di pochi giorni, **l'escalation del conflitto in Medio Oriente ha generato forti rialzi nei primi di ottobre**, specialmente in coincidenza con il lancio di missili iraniani su Israele.⁶ Questi rialzi hanno di fatto cancellato le perdite di settembre. Il coinvolgimento dell'Iran nel conflitto genera infatti grande preoccupazione sui mercati: il Paese membro dell'Opec esporta circa 1,7 milioni di barili ogni giorno, e Israele non ha al momento escluso la possibilità di colpire le infrastrutture petrolifere iraniane in risposta agli attacchi missilistici ricevuti.⁷

Gas naturale ed energia elettrica

Negli ultimi due mesi, il prezzo del gas TTF ha continuato a oscillare tra i 30 e i 40 €/MWh, con un picco di 40,4 €/MWh a inizio agosto e un minimo di 33,1 €/MWh il 19 settembre, data da cui la quotazione è tornata a salire ([Figura 3.2](#)).

A inizio agosto il prezzo del gas aveva accelerato a causa dell'incursione ucraina in Russia nella regione di Kursk, dove ha sede la stazione di transito di Suzha, il cui gasdotto che collega Russia ed Europa è tuttora molto importante per Paesi quali Slovacchia, Austria e Ungheria. Rientrati questi timori, è tornata una maggiore tranquillità sui mercati, turbata solamente negli ultimi giorni di settembre dalle previsioni di un abbassamento delle temperature in Europa, che tuttavia dovrebbe avere un impatto di breve termine.

Nel medio termine, gli alti livelli di stoccaggio e una domanda inferiore rispetto agli anni scorsi dovrebbero aiutare a mantenere i prezzi del gas naturale relativamente stabili. Si confermano infatti su ottimi livelli le scorte europee di gas, che sono cresciute costantemente anche nel mese di settembre arrivando negli ultimi giorni a un livello di stoccaggio superiore al 94% (vedi [Figura 3.3](#)). La debolezza della domanda è testimoniata dagli importi di gas naturale dei Paesi UE, i cui livelli attuali sono ben al di sotto rispetto a 2021 e 2022 e ai minimi dal 2015 (vedi [Figura 3.4](#)).

Pur con un andamento simile, **il prezzo dell'energia elettrica in Italia ha mostrato una maggiore volatilità subendo una ripercussione più forte ad agosto dal rialzo del gas, crescendo così del 12,3% su base trimestrale ma rientrando in parte a settembre (-8,9% su base mensile; [Figura 3.5](#)).** Ad agosto il costo dell'energia è aumentato in modo analogo sia in Italia che nei principali Paesi europei ([Tabella 3.1](#)). Tuttavia, nel nostro Paese, il prezzo rimane significativamente più alto rispetto a Francia, Germania e Spagna: la [Figura 3.6](#) mostra il costo per l'energia elettrica pagato da questi Paesi in

⁴ [Financial Times, 12 settembre 2024](#)

⁵ [Financial Times, 26 settembre 2024](#)

⁶ [Financial Times, 2 ottobre 2024](#)

⁷ [Financial Times, 4 ottobre 2024](#)

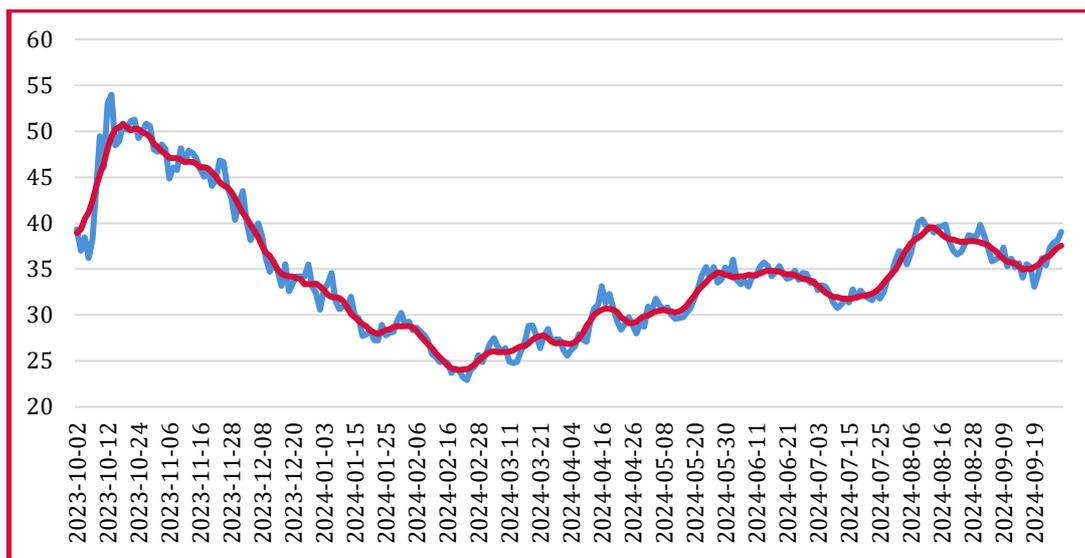
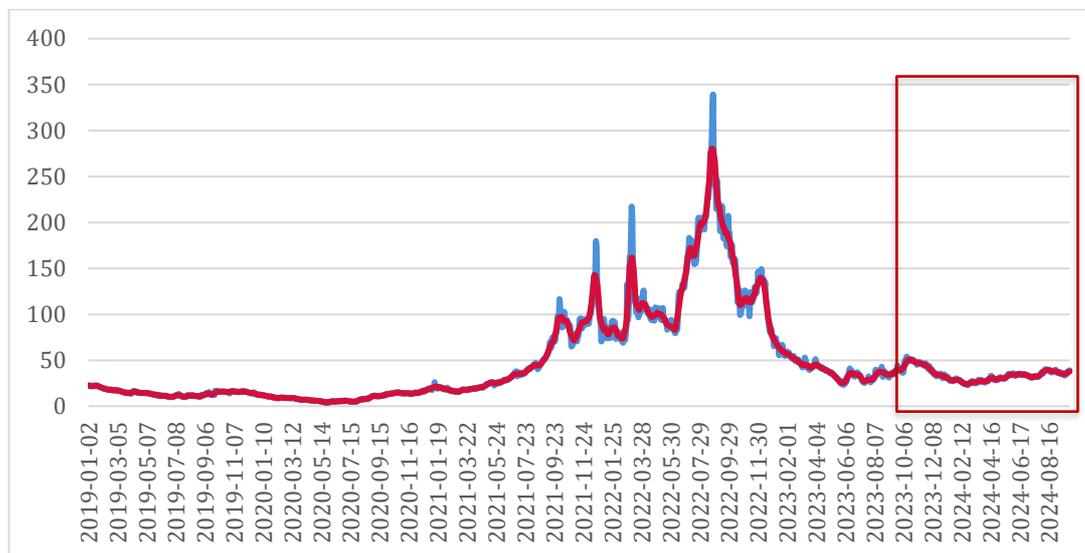
percentuale su quello italiano agli altri Stati europei, con Francia e Spagna che in media pagano meno della metà del prezzo italiano (gennaio-agosto 2024).

FIGURA 3.1 - BRENT (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN DOLLARI/BARILE E MEDIA MOBILE



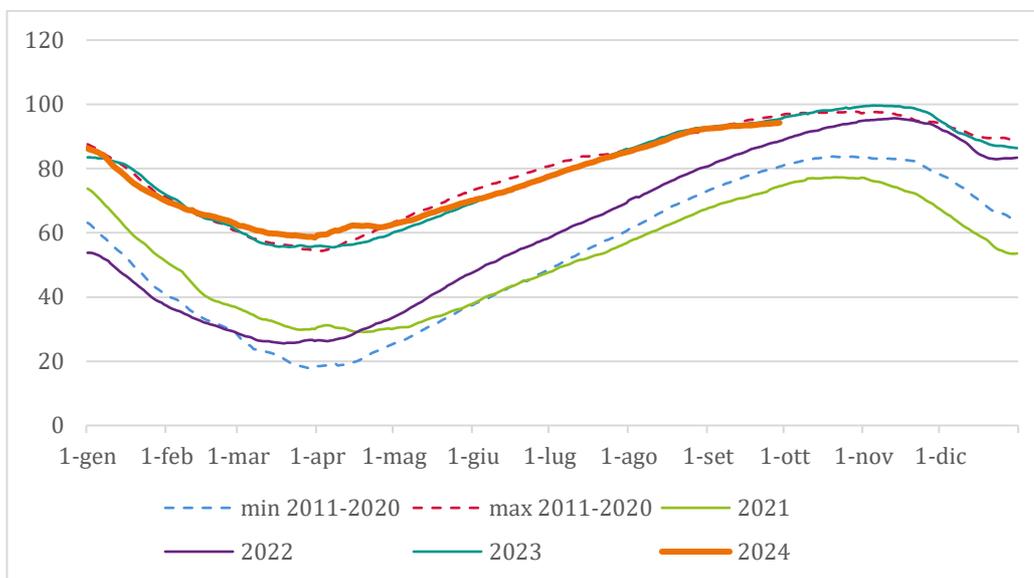
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 3.2 - GAS NATURALE EUROPEO TTF (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE



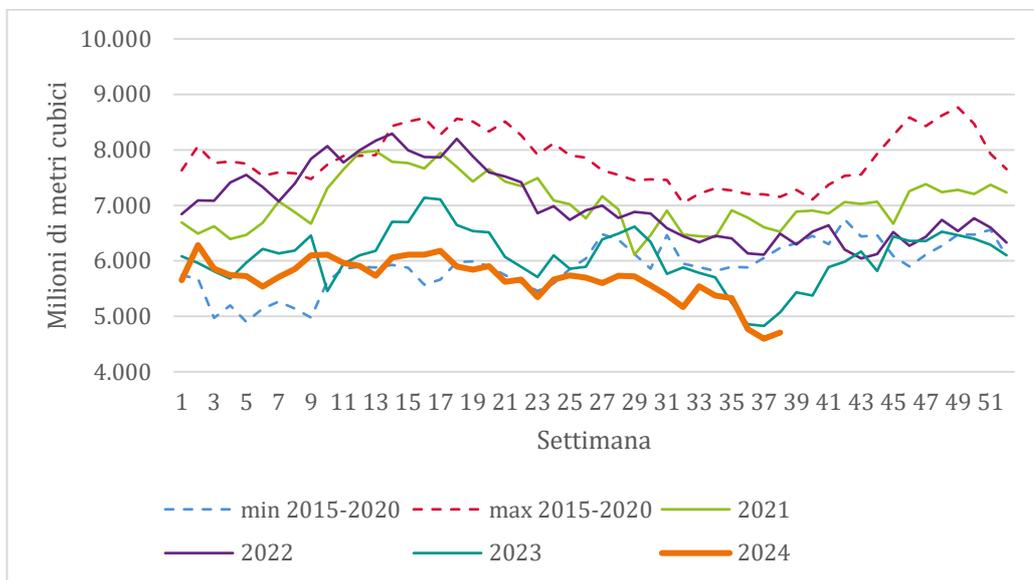
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati [Pricopedia.it](https://www.pricopedia.it) (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 3.3 - % DI GAS IN STOCCAGGIO, EU (DATI GIORNALIERI)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gas Infrastructure Europe (ultima rilevazione, 29 settembre 2024)

FIGURA 3.4 - IMPORTAZIONI DI GAS NATURALE, EU (DATI SETTIMANALI)



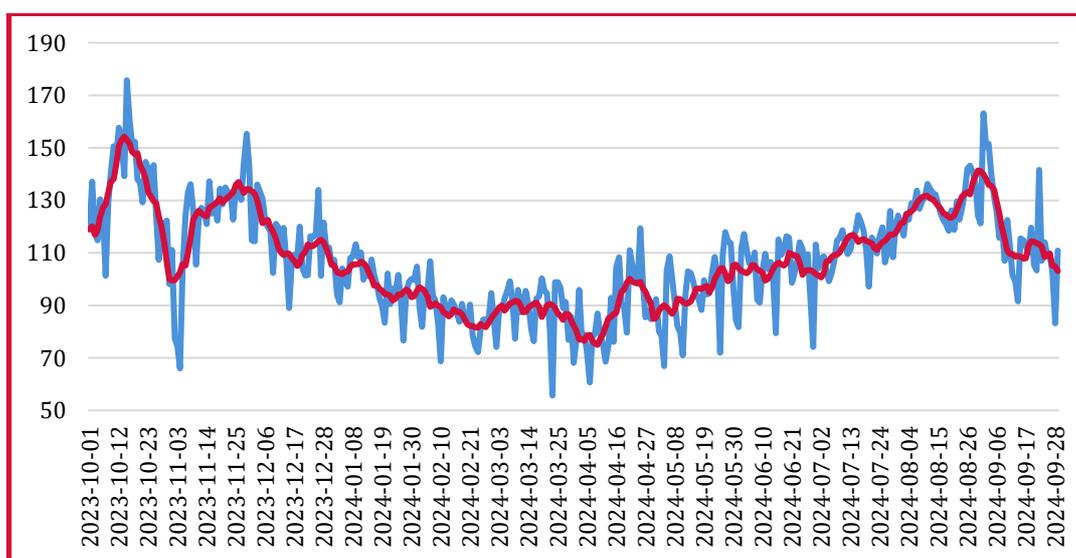
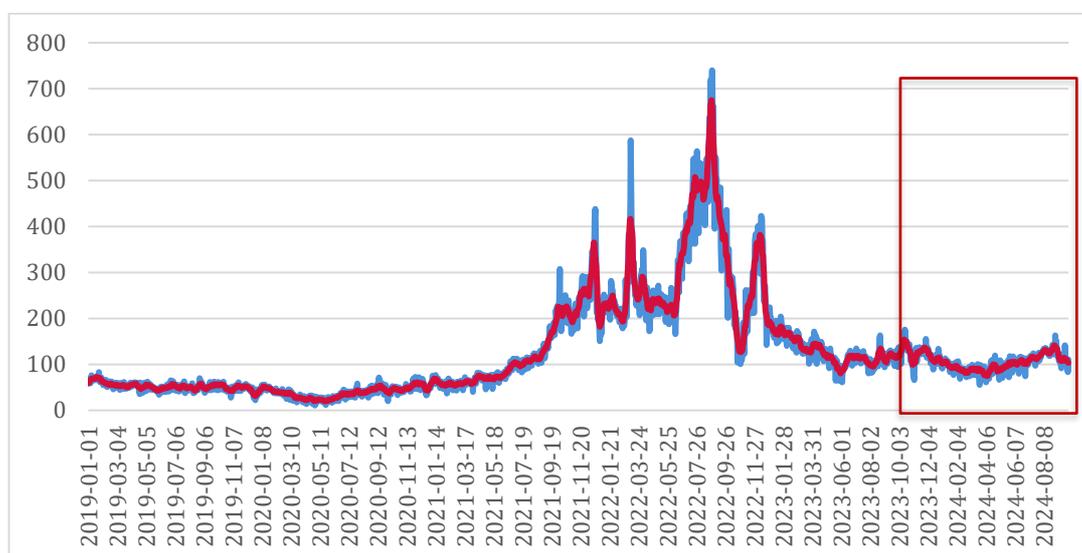
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Bruegel (ultima rilevazione, 24 settembre 2024)

TABELLA 3.1 - I PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA NEL CONFRONTO EUROPEO (€/MWH)

	Incr. % agosto/luglio	Media agosto 2024	Media 2024
Italia	+14%	128,4	100,2
Francia	+16%	54,6	47,9
Germania	+21%	82,1	69,4
Spagna	+26%	91,1	49,7

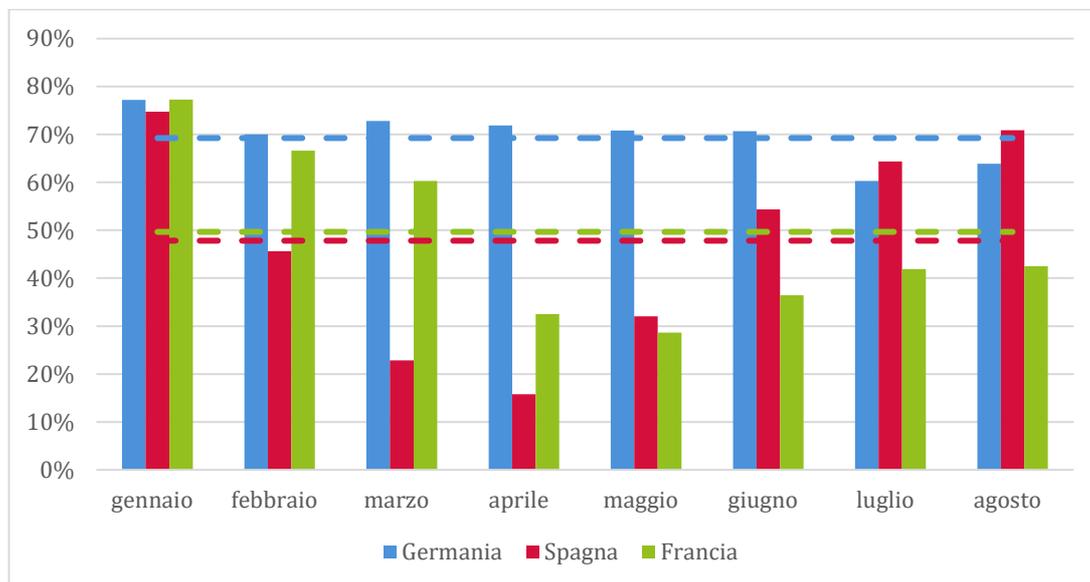
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gestore Mercati Energetici

FIGURA 3.5 - PREZZO UNICO NAZIONALE ELETTRICITÀ (PUN), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 29 settembre 2024)

FIGURA 3.6 - PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN % DI QUELLO ITALIANO (DATI MENSILI E MEDIA 2024)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gestore Mercati Energetici

3

Ferro e acciaio

Ferro e acciaio sono tra i beni ad aver subito i maggiori ribassi da inizio 2024 (vedi [Figura 4.1](#) e [Figura 4.2](#)). Su entrambi ha pesato l'**enorme afflusso** sui mercati globali di **prodotti siderurgici cinesi a basso prezzo**. **Solo negli ultimi giorni di settembre, è emersa una possibile inversione di tendenza**, a seguito di alcuni interventi delle istituzioni cinesi per stimolare l'economia e il settore immobiliare.

Da diversi mesi, infatti, la **crisi del settore immobiliare** e la **debolezza della domanda interna** hanno portato i produttori cinesi a incrementare le esportazioni, usate come valvola di sfogo per gli eccessi di offerta. La produzione siderurgica cinese è da anni la prima al mondo, con circa 1 miliardo di tonnellate di acciaio all'anno; negli anni scorsi, tuttavia, la maggior parte di questa produzione rimaneva all'interno del Paese.⁸ Quest'anno invece le esportazioni di acciaio cinese sono previste superare 100 milioni di tonnellate, una soglia raggiunta solo nel biennio 2015-2016.⁹ Oltre a indirizzare le vendite di ferro e acciaio all'estero, l'**eccesso di capacità del mercato domestico** ha intensificato la competizione interna, spingendo le imprese cinesi verso prezzi più bassi e margini di profitto più ridotti: si stima che solamente l'1% delle acciaierie cinesi siano in utile, mentre i dati ufficiali hanno rilevato delle perdite aggregate di 390 milioni di dollari nei primi sette mesi dell'anno. Ciononostante, le acciaierie cinesi non hanno interrotto le produzioni, a causa dei tempi e dei costi molto elevati per lo spegnimento degli altiforni. Un altro importante *driver* di queste dinamiche è costituito dagli **ingenti sussidi del governo cinese a beneficio del settore manifatturiero**, in particolare high-tech.

I mercati di diversi Paesi hanno così subito forti ripercussioni. A inizio agosto, per esempio, la più grande acciaieria del Cile (CAP) ha sospeso indefinitamente la produzione per le difficoltà a fronteggiare la competizione derivante dalle importazioni cinesi a basso prezzo. Lo stesso governo cileno aveva precedentemente imposto delle tariffe doganali

⁸ [The Economist, 17 settembre 2024](#)

⁹ [Financial Times, 1 settembre 2024](#)

sulle importazioni cinesi per salvaguardare il proprio comparto siderurgico.¹⁰ Altri Paesi hanno innalzato i dazi su questi prodotti, sia alcune economie emergenti (come Messico, Brasile, Thailandia e Turchia) sia Stati Uniti ed Europa.

Alcuni esponenti dell'industria siderurgica europea si sono rivolti alle istituzioni comunitarie per ampliare ulteriormente le misure protettive per il comparto, che in questo momento affronta dei costi addirittura superiori ai prezzi (dei beni finali) provenienti dalla Cina.¹¹ **Il settore metallifero europeo ha visto, infatti, dei cali significativi sia nella competitività dei prezzi che nelle quote di mercato, confrontando i dati del 2023 con il 2019.**¹²

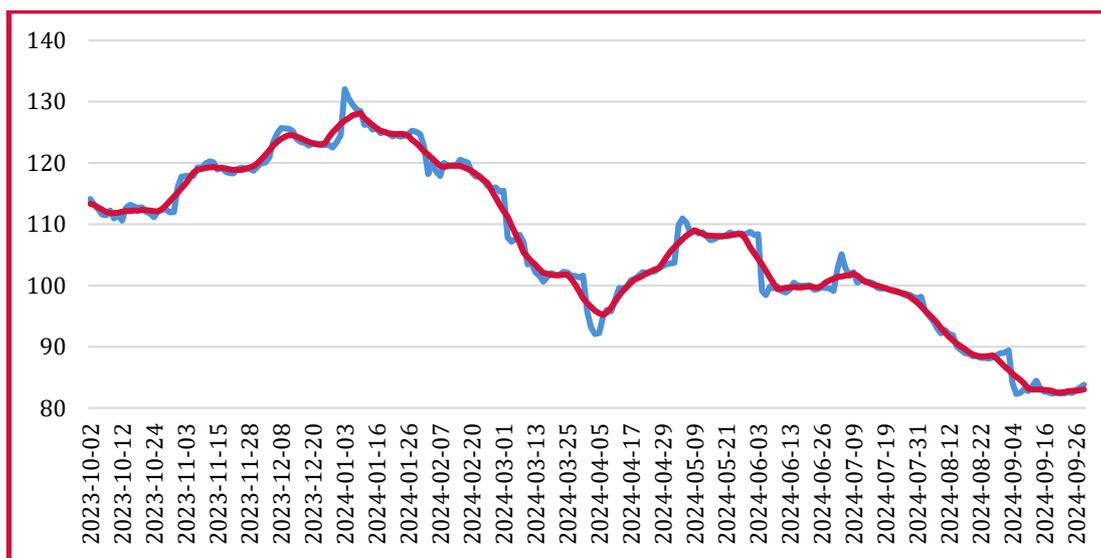
Se questo è il quadro che ha caratterizzato il mercato di ferro e acciaio dall'inizio dell'anno, gli **ultimi giorni di settembre** hanno fatto registrare dei significativi rialzi nei prezzi, che potrebbero rappresentare l'inizio una **inversione di tendenza. A fine mese, il governo e la banca centrale cinese hanno annunciato diverse misure a sostegno dell'economia**, che potrebbero risollevare la domanda interna e di conseguenza i prezzi delle principali materie prime, tra cui quelle siderurgiche. Almeno nel breve termine, le quotazioni finanziarie di ferro e acciaio hanno immediatamente risposto con degli importanti guadagni.

¹⁰ [Financial Times, 7 agosto 2024](#)

¹¹ [Financial Times, 22 settembre](#)

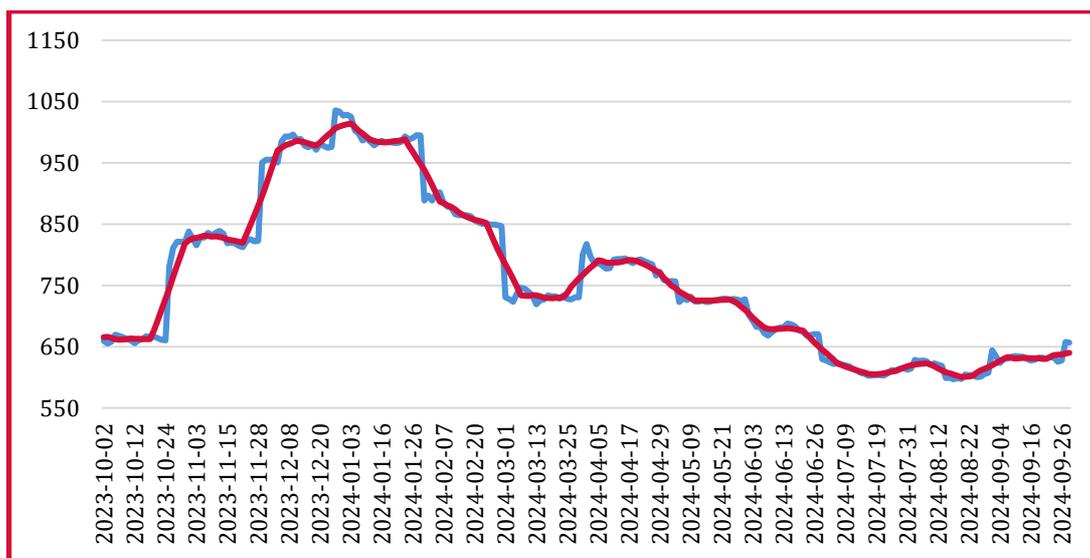
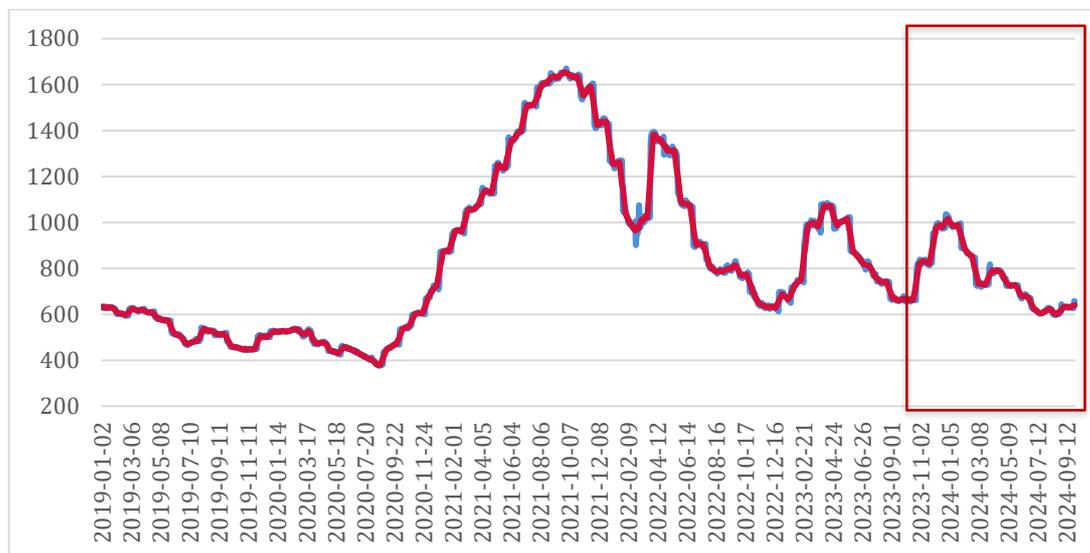
¹² [The ECB Blog, 3 settembre 2024](#)

FIGURA 4.1 - FERRO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 4.2 - ACCIAIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/SHORT TON E MEDIA MOBILE



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

5

I noli navali e le altre materie prime

Noli navali

Tornano a scendere i costi dei noli marittimi, che si riportano sui livelli della scorsa primavera. Il World Container Index (Drewry), che misura il costo medio di un container da 40 piedi e agglomera gli indici di otto tra le principali rotte marittime, è pari a 3.309 €/container all'ultima rilevazione del 26 settembre. **La rotta Shanghai-Genova**, nello specifico, **riporta un costo di 3.776 €/container** ([Figura 5.1](#)).

I prezzi restano comunque elevati nel confronto storico, sia su base annua (+194%) che rispetto al pre-Covid (+89%, entrambe le percentuali riferite alla tratta Shanghai-Genova). Pesano ancora le tensioni **nel Mar Rosso**, come testimoniato dal **traffico di navi, ulteriormente calato** tra agosto e settembre rispetto alla fine del 2023 (dati pubblicati dal Kiel Institute for the World Economy; vedi [Figura 5.2](#)).

Alimentari

Tra i beni alimentari **si rialzano le quotazioni di frumento** (+7,2% su base mensile, [Figura 5.3](#)), **e mais** (+5,4% su base mensile, [Figura 5.4](#)), **ma restano sostanzialmente in linea con i prezzi medi del 2019** (rispettivamente +1 e +4% rispetto al pre-Covid).

In leggero rialzo anche l'olio di palma ([Figura 5.5](#)) uno dei beni toccati dal regolamento UE sulla deforestazione (vedi [Cruscotto giugno-luglio](#)); l'incremento di prezzo è tuttavia moderato, sia nel breve che nel medio termine (+5,8% mensile e +5,9% annuo). **È rimasto**

invece più stabile l'olio di soia ([Figura 5.6](#)) tra agosto e settembre, su livelli decisamente inferiori rispetto a un anno fa (-35,5% anno).

La quotazione del **cacao ha mostrato una forte volatilità negli ultimi due mesi, restando in media su un prezzo di 7,9 mila €/Ton, superiore del 134,5% rispetto a un anno fa** ([Figura 5.7](#)).

Metalli

La maggior parte dei metalli non ferrosi fa segnare prezzi stabili o in risalita. **Alluminio, rame e zinco si posizionano tra +7,6% e +9,8% rispetto a un anno fa** (rispettivamente [Figura 5.8](#), [Figura 5.9](#) e [Figura 5.10](#)), **mentre su base trimestrale e annuale restano su prezzi bassi nichel, molibdeno e piombo** (rispettivamente [Figura 5.11](#), [Figura 5.12](#) e [Figura 5.13](#)). Discorso a parte per **il cobalto** ([Figura 5.14](#)), che **continua a calare** a causa di un ormai prolungato eccesso di offerta: il prezzo è oggi inferiore di 26 punti percentuali rispetto al pre-Covid.

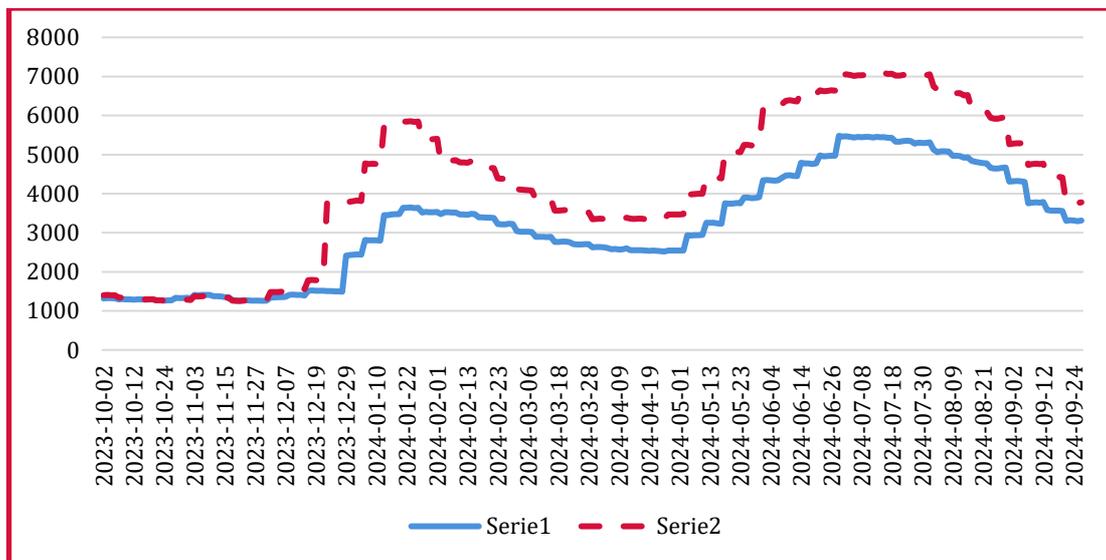
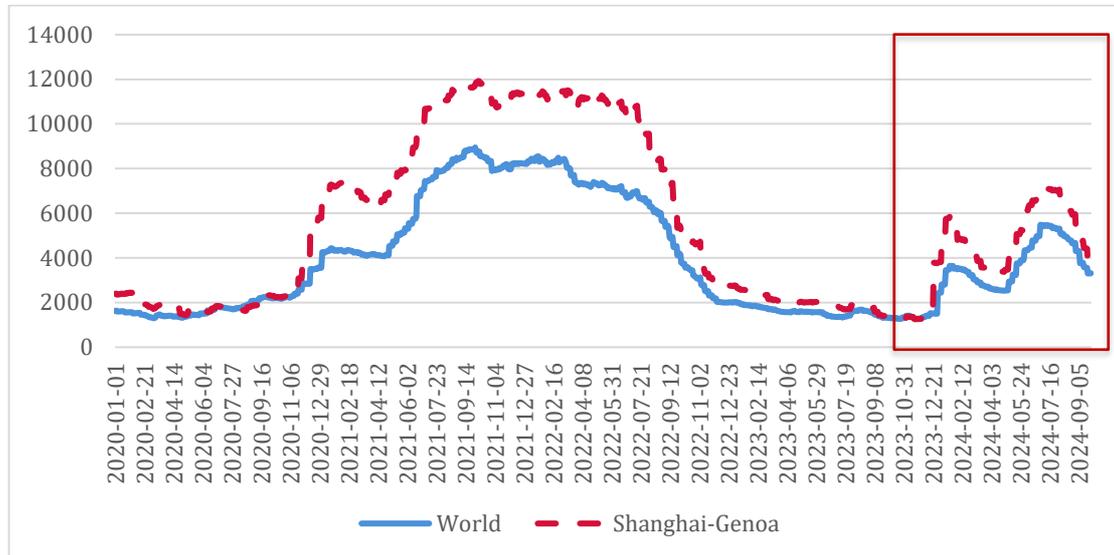
Al contrario, **prosegue la “corsa all’oro”, che a settembre raggiunge un nuovo massimo di 2.393 €/Oncia Troy** ([Figura 5.15](#)). Il rally del bene rifugio è stato stimolato dai tagli d’interesse delle principali banche centrali e da un importante aumento di domanda da parte dell’India, le cui importazioni hanno raggiunto un record ad agosto (più 10 miliardi di dollari in valore) grazie a un taglio nei dazi all’import di 9 punti percentuali.¹³ Anche il prezzo dell’argento è tornato a salire negli ultimi due mesi dopo il calo di luglio ([Figura 5.16](#)).

Legno e cotone

Infine, **restano stabili cotone e legno, il primo su prezzi vicini al periodo pre-Covid, il secondo in linea con il prezzo medio di 2023 e 2024.** ([Figura 5.17](#) e [Figura 5.18](#)).

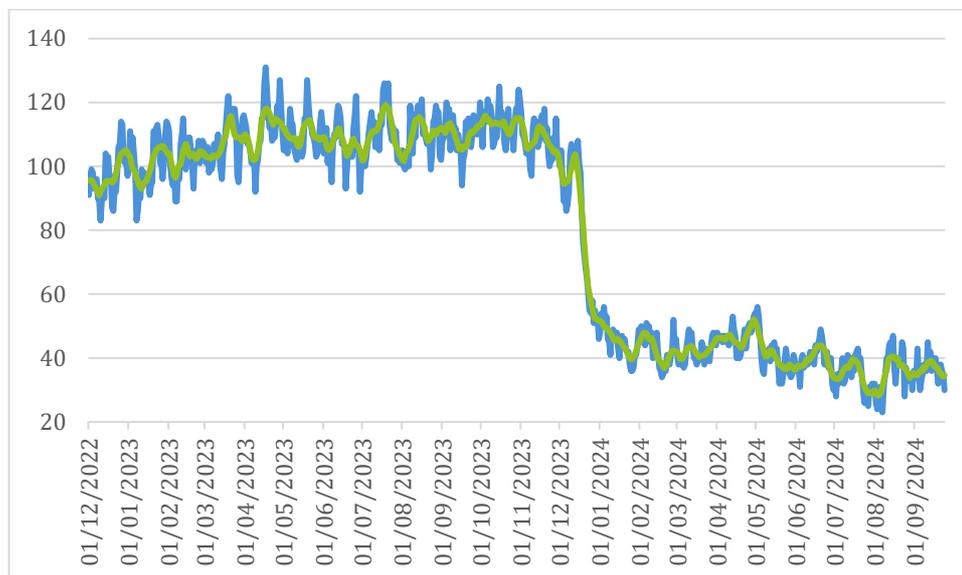
¹³ [Financial Times, 20 settembre 2024](#)

FIGURA 5.1 - WORLD CONTAINER INDEX E SHANGHAI-GENOA CONTAINER INDEX (DREWRY) IN EURO/CONTAINER



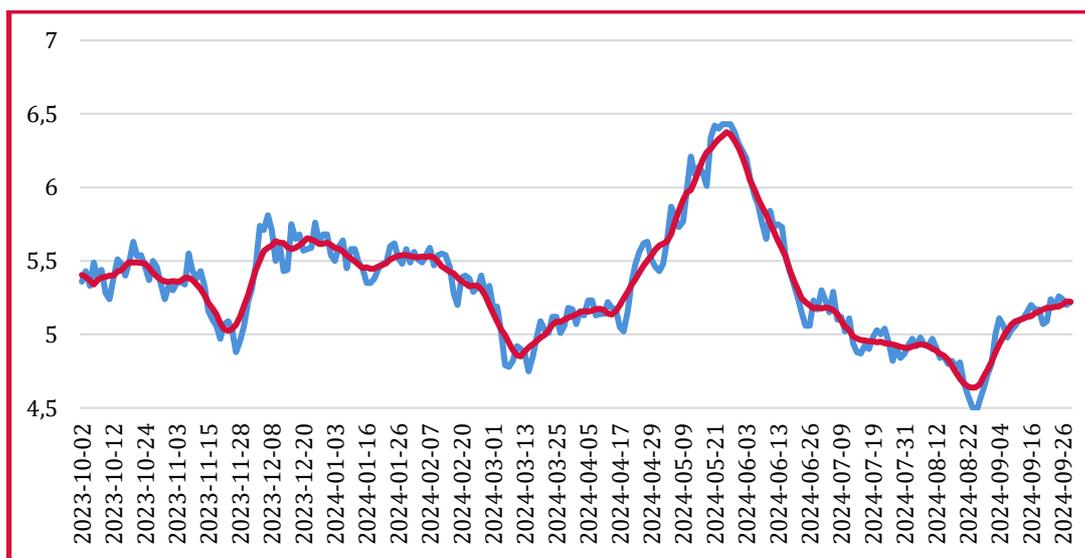
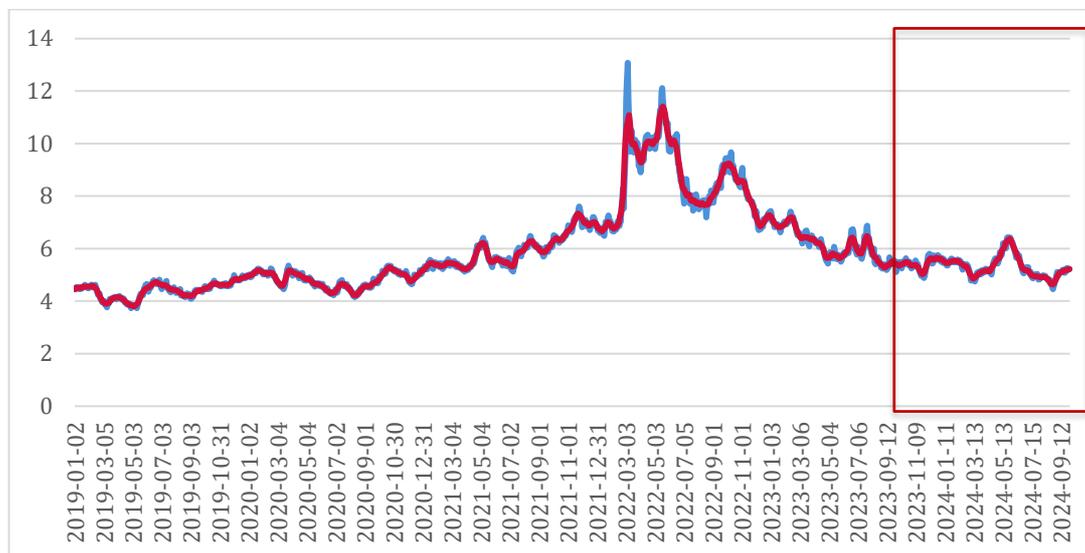
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 26 settembre 2024)

FIGURA 5.2 – NUMERO DI NAVI CONTAINER DI PASSAGGIO NEL MAR ROSSO (DATO GIORNALIERO E MEDIA MOBILE)



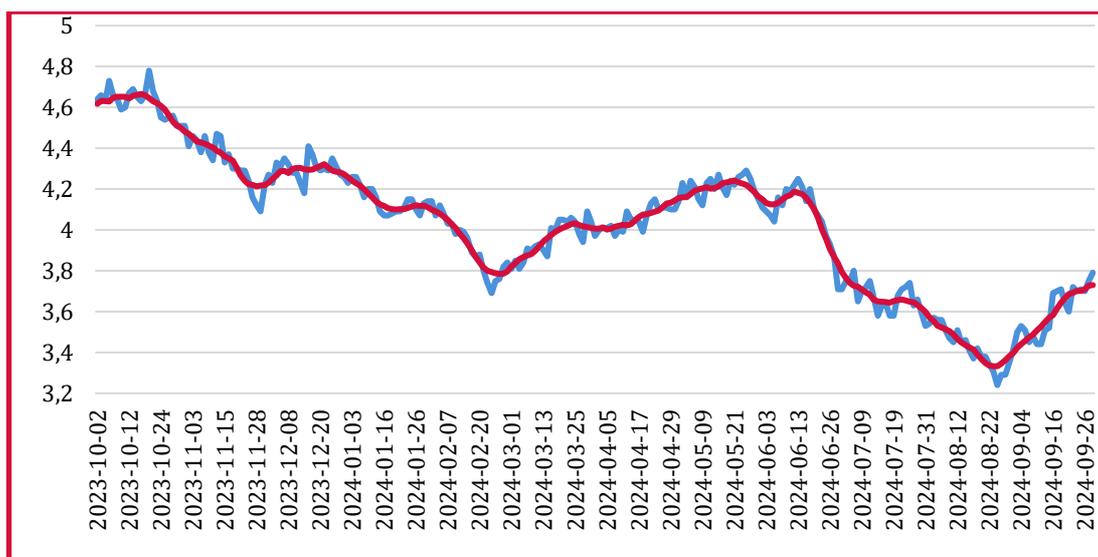
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Kiel Institute for the World Economy (ultima rilevazione, 24 settembre 2024)

FIGURA 5.3 - FRUMENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE



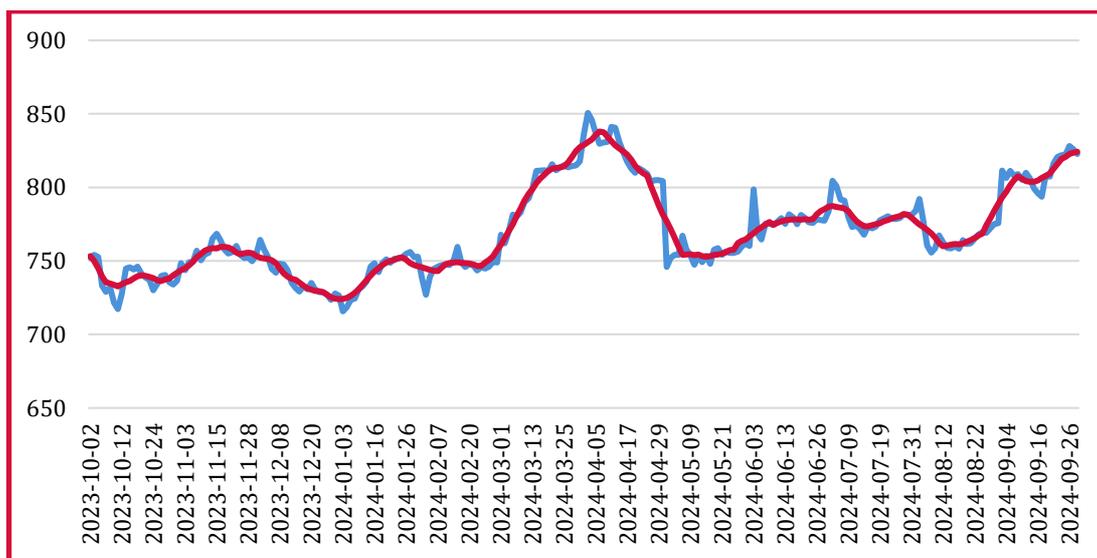
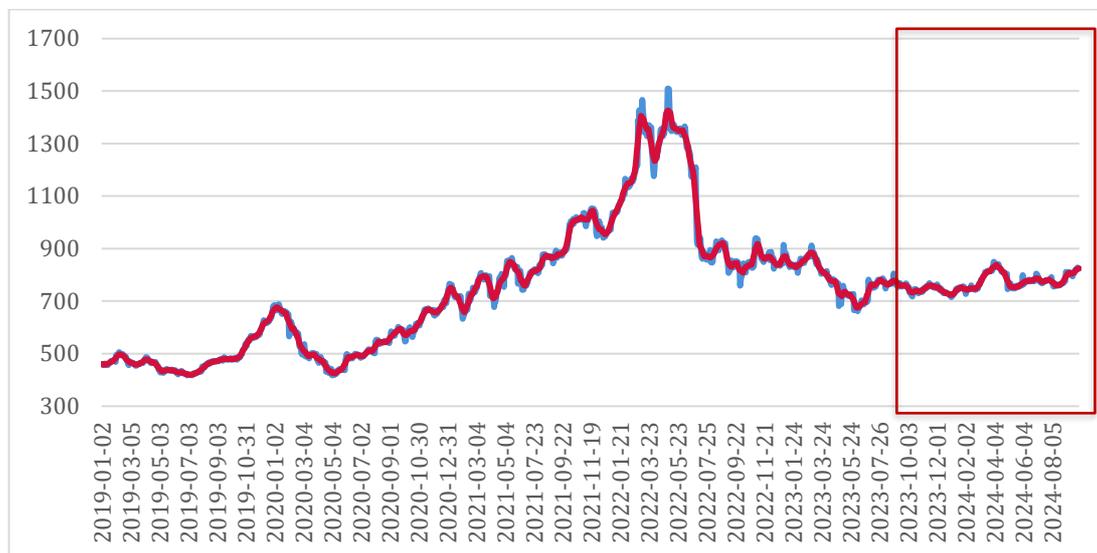
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.4 - MAIS, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE



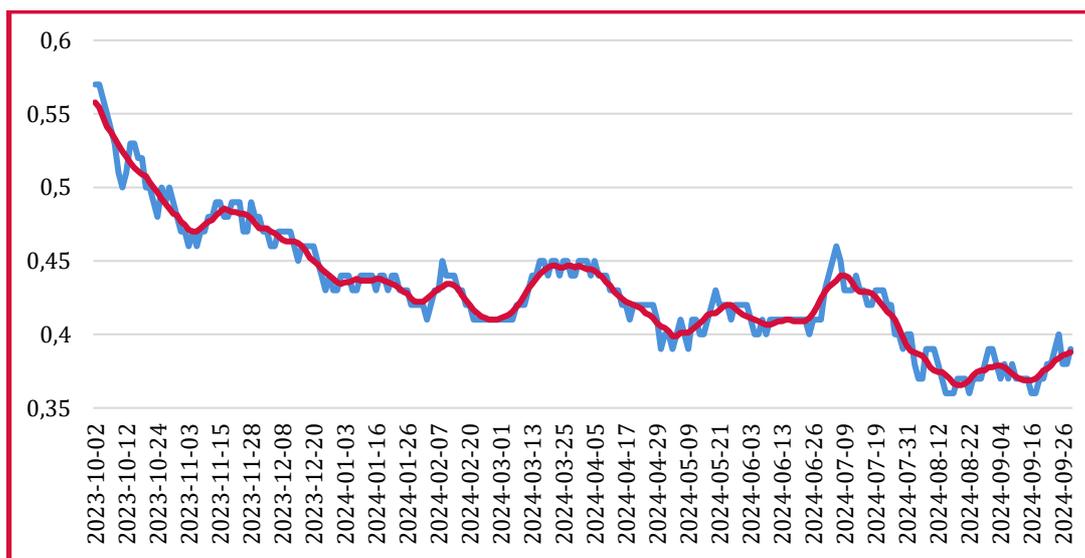
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.5 - OLIO DI PALMA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



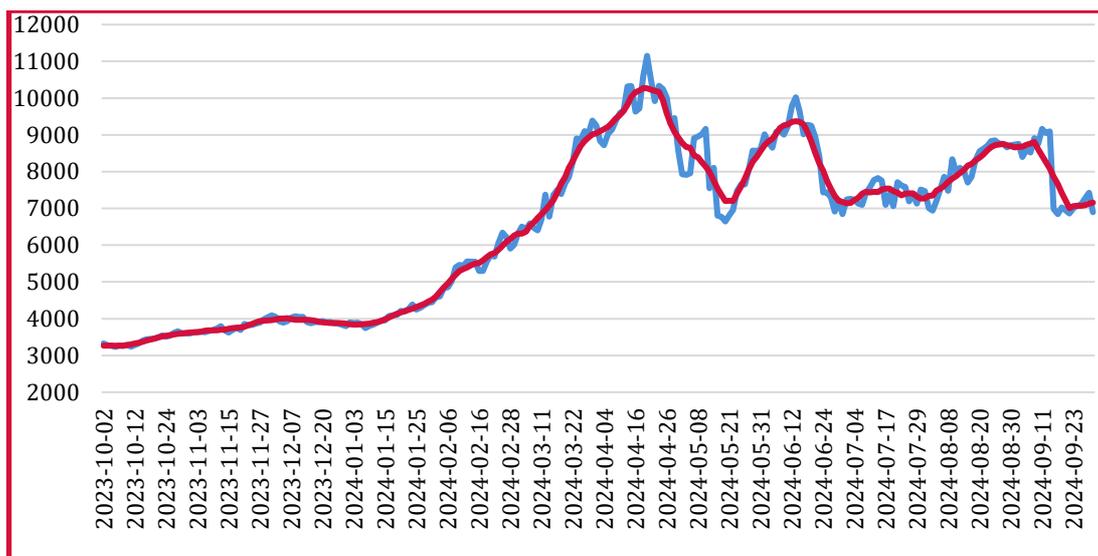
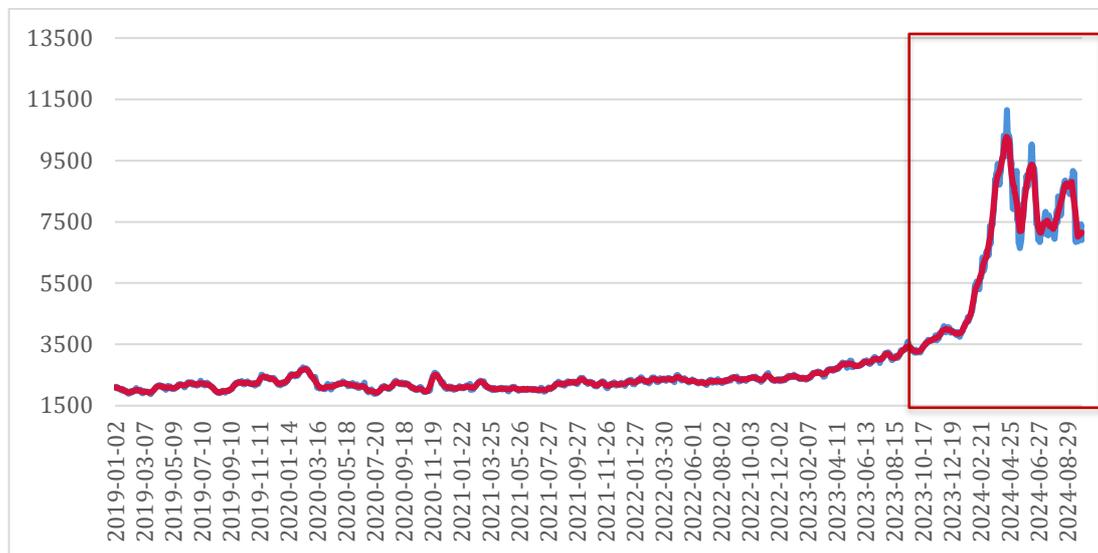
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.6 - OLIO DI SOIA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE



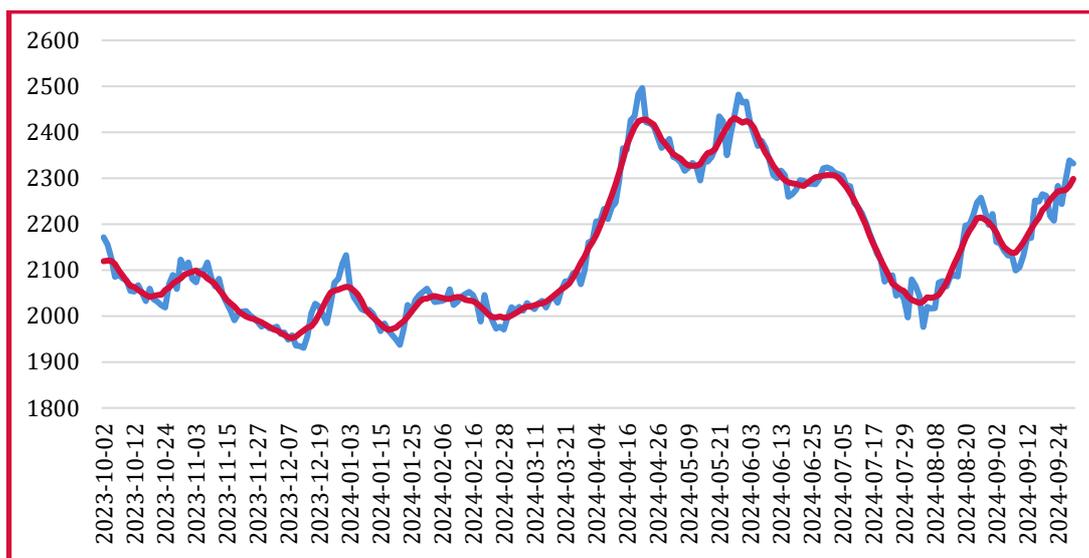
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.7 - CACAO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



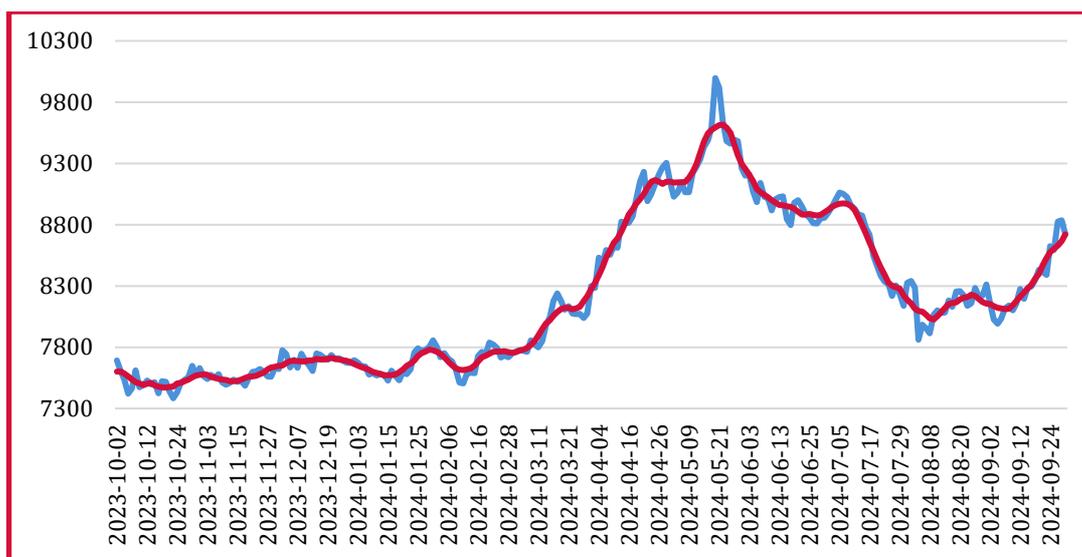
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.8 - ALLUMINIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



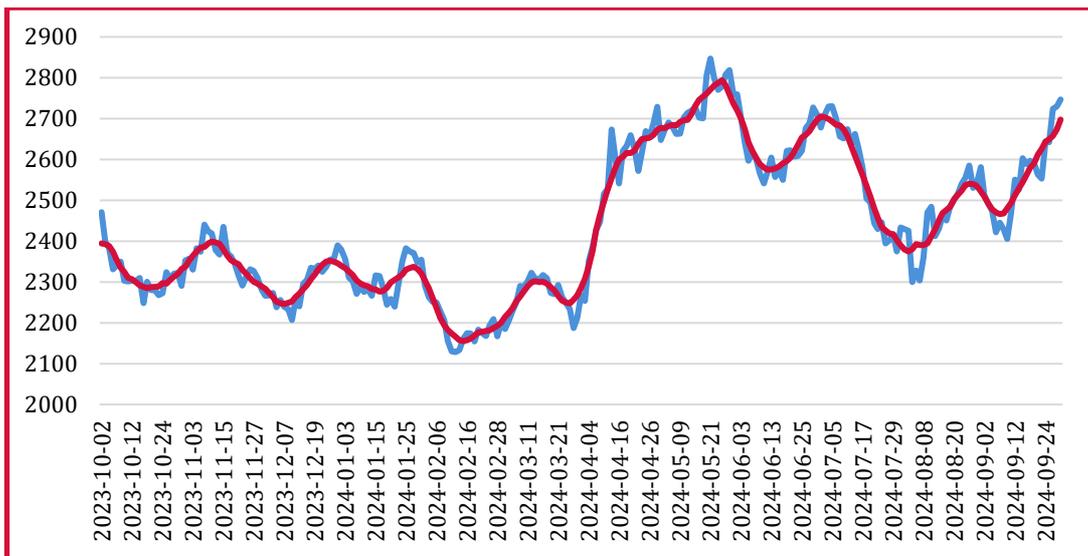
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.9 - RAME, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



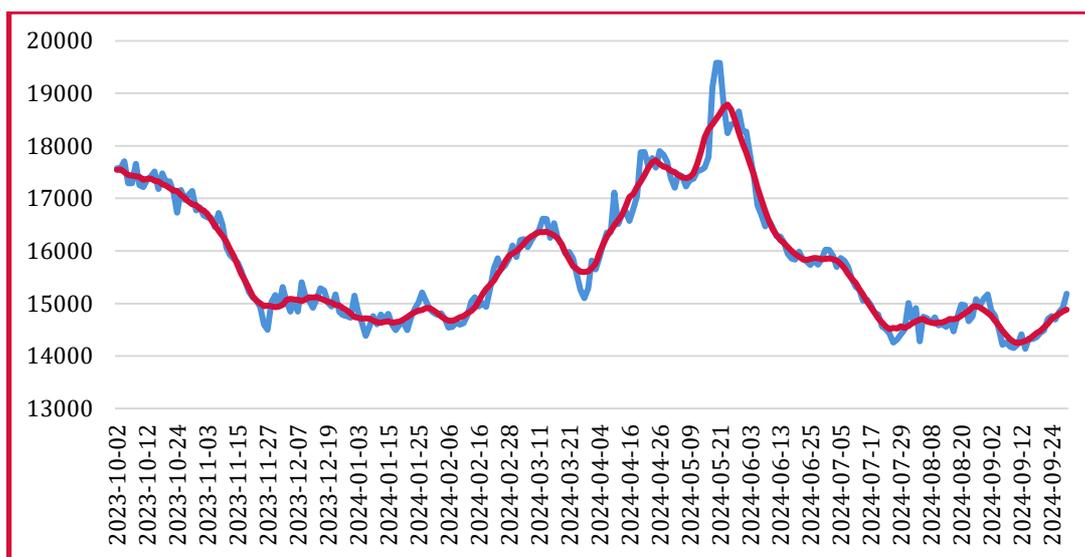
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.10 - ZINCO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



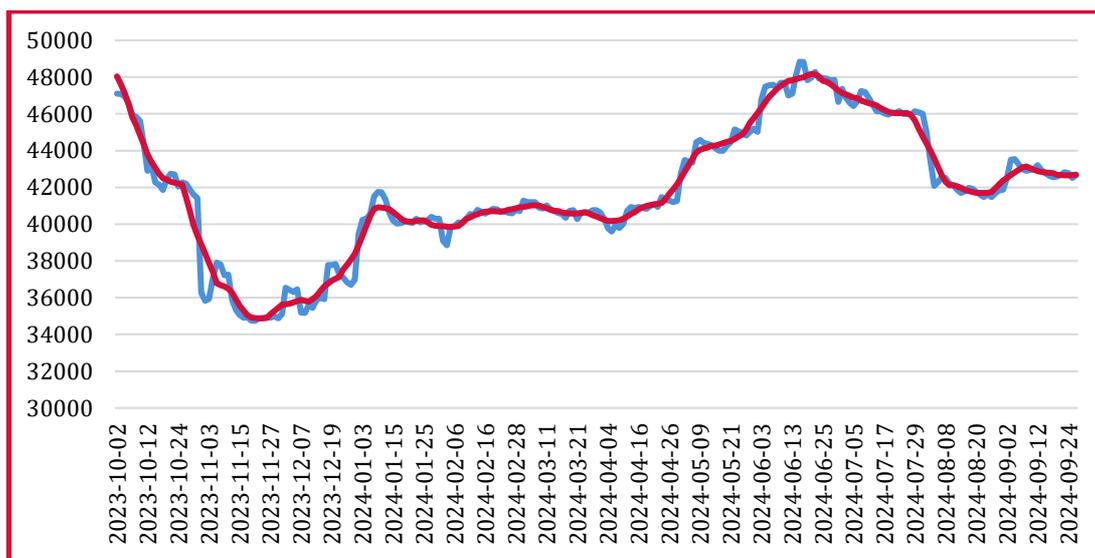
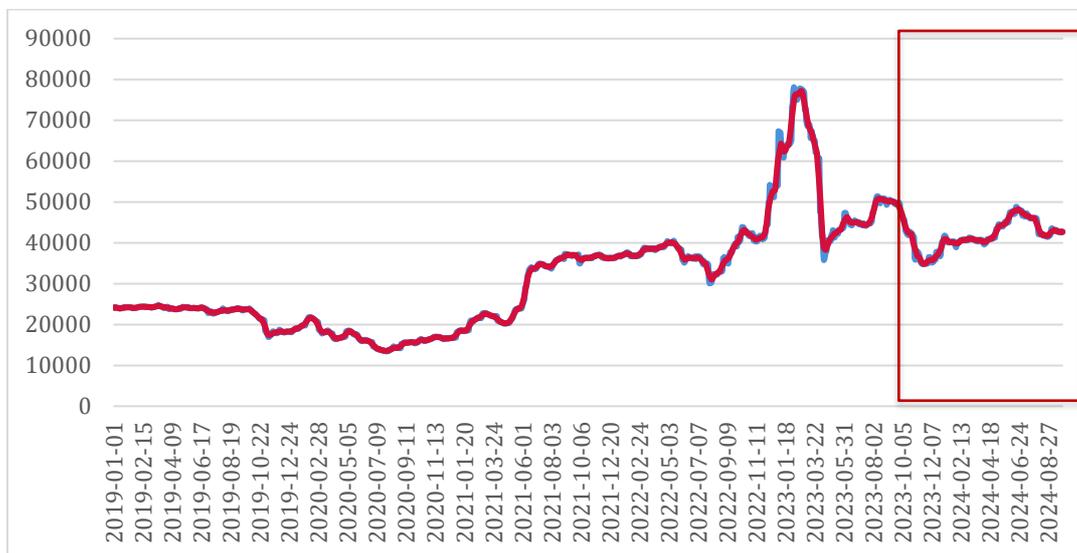
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.11 - NICHEL, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



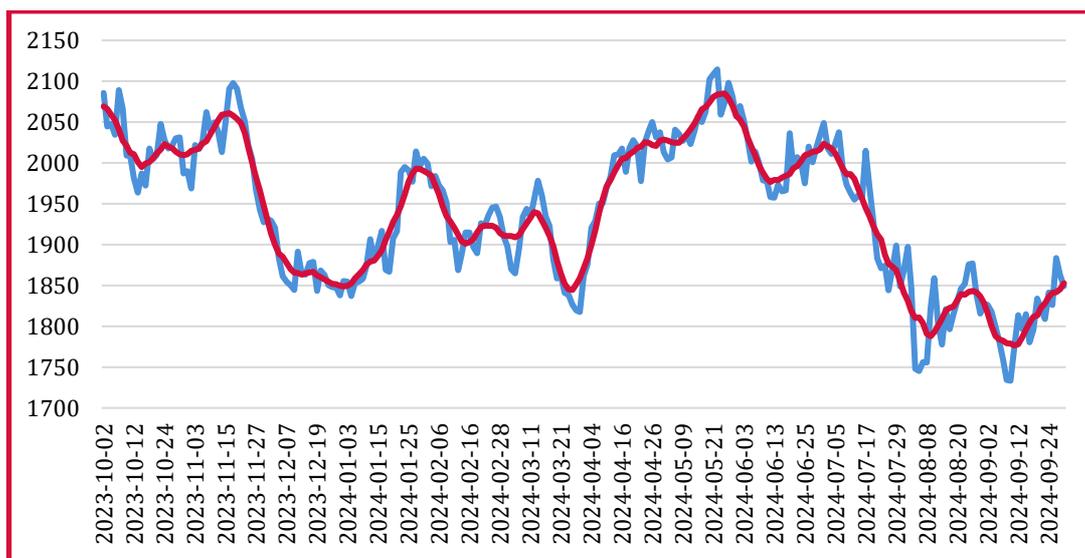
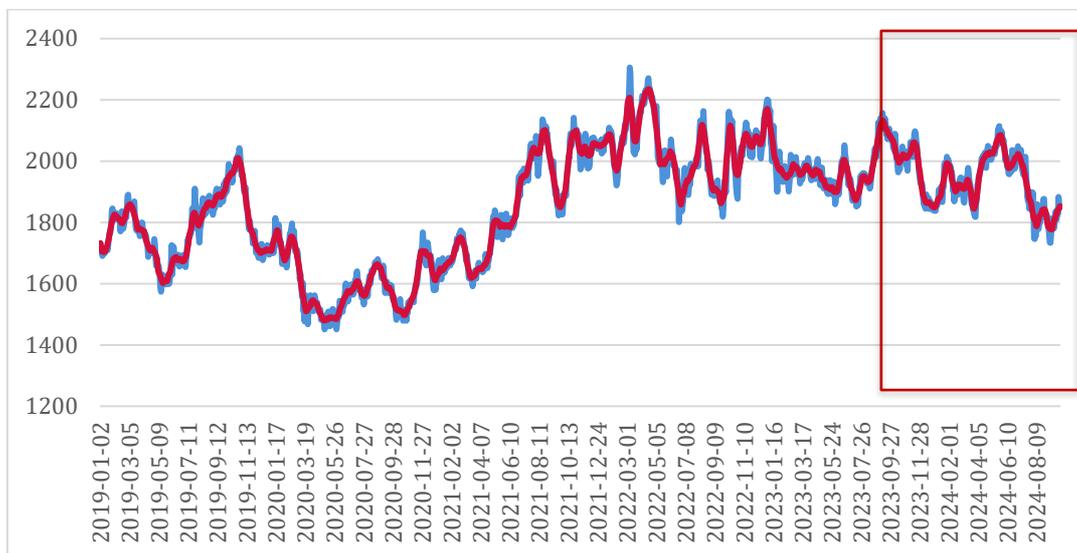
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.12 - MOLIBDENO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE



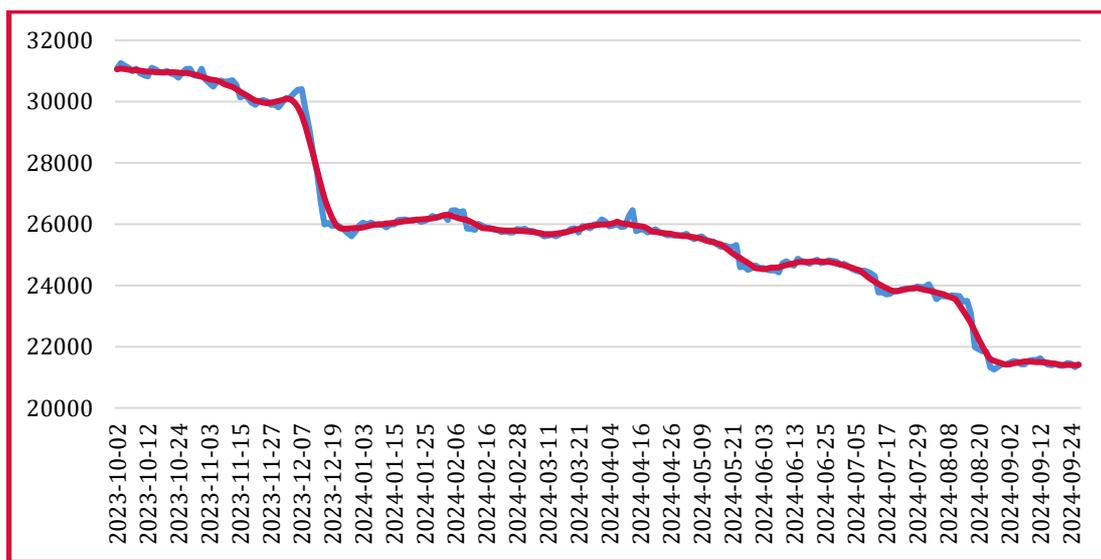
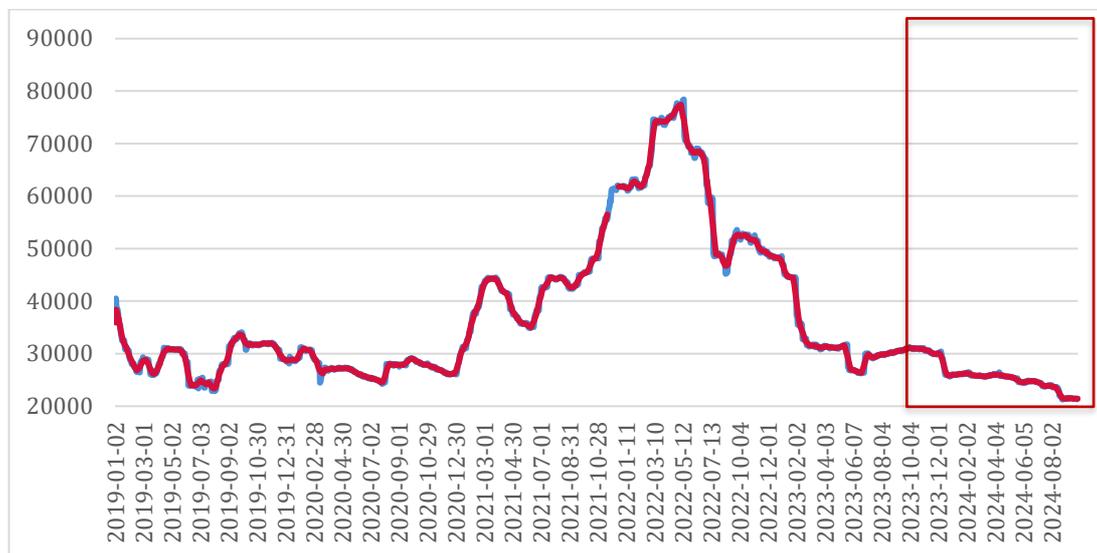
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 26 settembre 2024)

FIGURA 5.13 - PIOMBO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



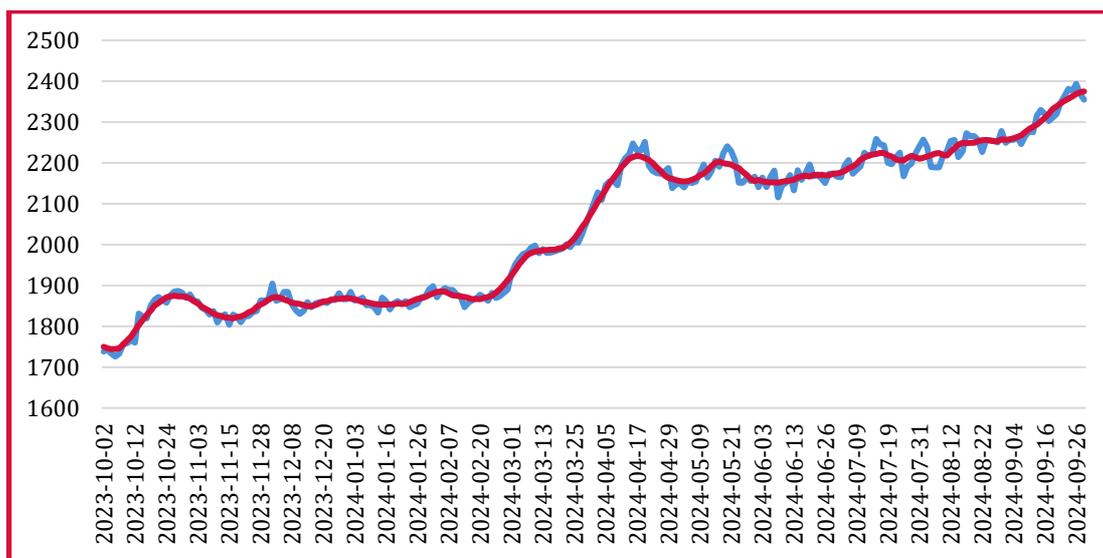
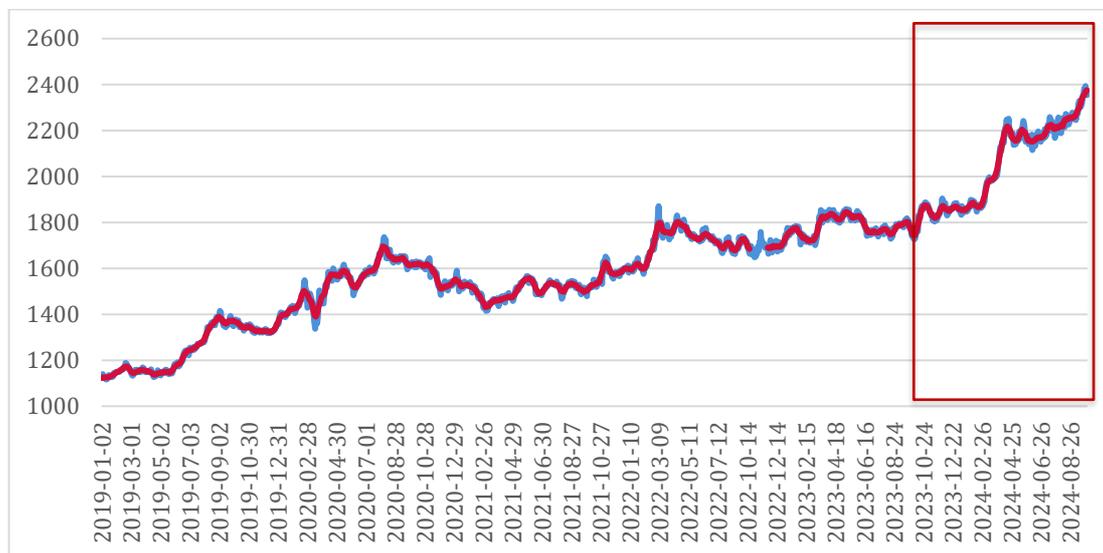
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.14 - COBALTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE



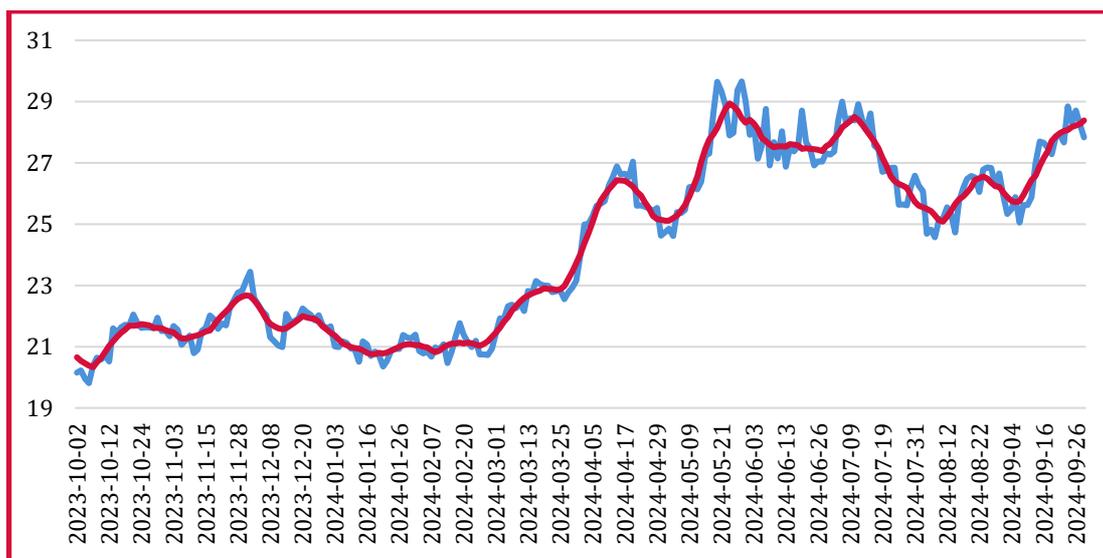
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 26 settembre 2024)

FIGURA 5.15 - ORO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE



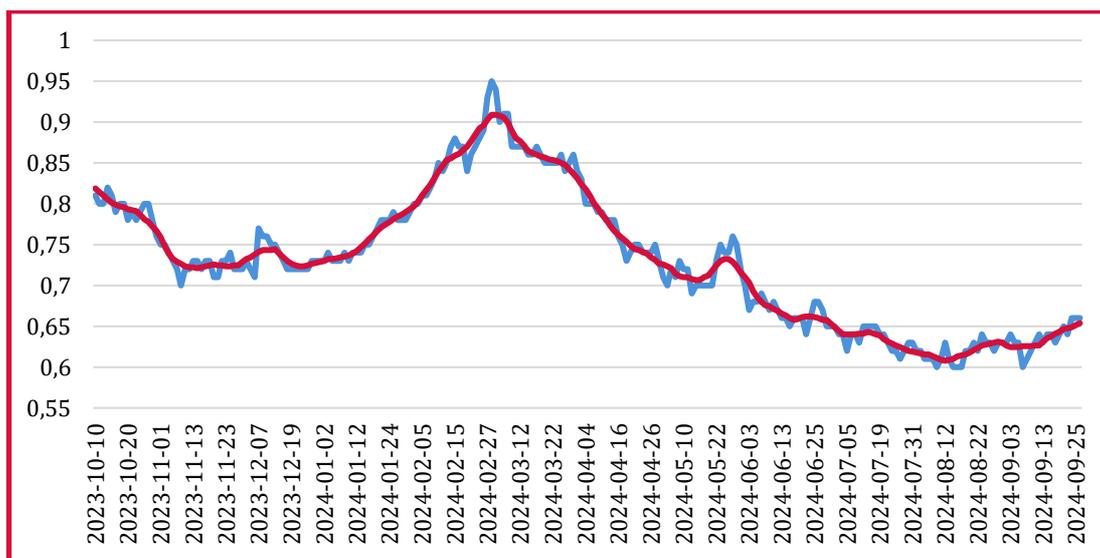
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.16 - ARGENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE



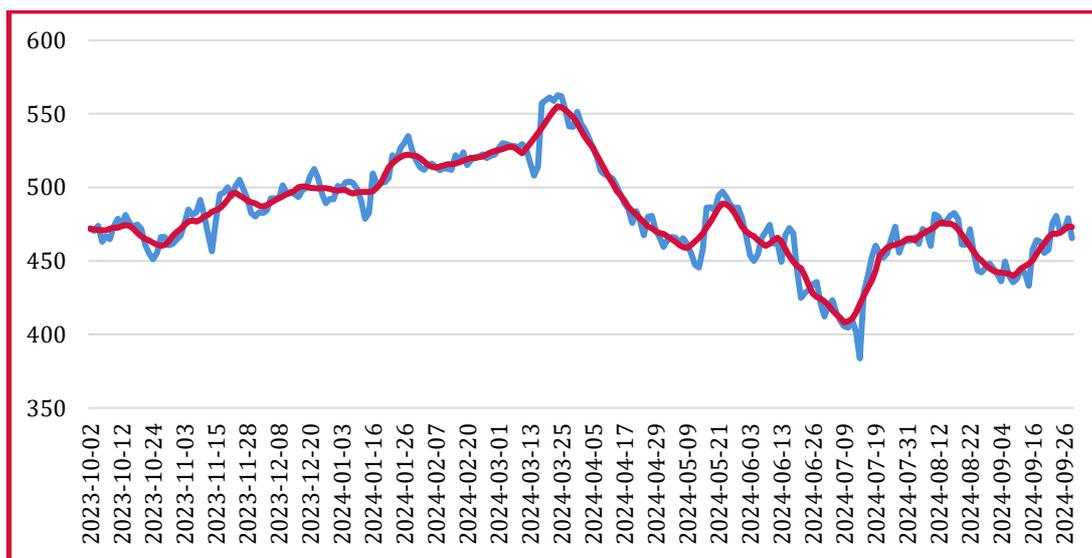
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

FIGURA 5.17 - COTONE, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 26 settembre 2024)

FIGURA 5.18 - LEGNO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/THOUSAND BOARD FEET E MEDIA MOBILE



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 30 settembre 2024)

TABELLA A.1 – Dettaglio quotazioni materie prime

Gas naturale (EU)	Future Gas naturale Title Transfer Facility (TTF) Olanda, Contratto Continuo #1 (Intercontinental Exchange)
Brent	Future Petrolio Brent, Contratto Continuo #1 (B1, Intercontinental Exchange)
Elettricità (Italia)	Prezzo Unico Nazionale (PUN) energia elettrica, Day-Ahead (Italia) (GME, Gestore Mercati Energetici)
Frumento	Wheat Futures, Contratto Continuo #1 (W1, Chicago Mercantile Exchange)
Mais	Corn Futures, Contratto Continuo #1 (C1, Chicago Mercantile Exchange)
Cacao	Future Cacao (Intercontinental Exchange)
Olio di palma	Crude Palm Oil Futures, Contratto Continuo #1 (CPO1, Chicago Mercantile Exchange)
Olio di soia	Future Olio di semi di soia, Contratto Continuo #1 (BO1, Chicago Mercantile Exchange)
Cotone	Future Cotone No. 2, Contratto Continuo #1 (CT1, Intercontinental Exchange)
Ferro	Iron Ore 62% Fe CFR China (TSI) Futures, Contratto Continuo #1 (TIO1, Chicago Mercantile Exchange)
Acciaio	Future Coils laminati a caldo U.S. Midwest Domestic (CRU), Contratto Continuo #1 (HR1, Chicago Mercantile Exchange)
Nichel	Nickel, Contratto Continuo #1 (NI, London Metal Exchange)
Alluminio	Aluminum, Contratto Continuo #1 (AL, London Metal Exchange)
Rame	Copper, Contratto Continuo #1 (CU, London Metal Exchange)
Zinco	Zinc, Contratto Continuo #1 (ZL, London Metal Exchange)
Cobalto	Cobalt, Contratto Continuo #1 (CO, London Metal Exchange)
Molibdeno	Molybdenum, Contratto Continuo #1 (MO, London Metal Exchange)
Piombo	Lead, Contratto Continuo #1 (PB, London Metal Exchange)
Argento	Silver Futures, Contratto Continuo #1 (SI1, Chicago Mercantile Exchange)
Oro	Future Oro (Chicago Mercantile Exchange)
Legno	Future Legname di conifere USA, Contratto Continuo #1 (LBR1, Chicago Mercantile Exchange)
World Container Index	Indice globale Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU)
Shanghai-Genoa Container Index	Indice Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU), rotta Shanghai-Genoa

www.assolombarda.it
www.genioeimpresa.it

